



## PROVINCIA DI POTENZA

### UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE

### ATTO DIRIGENZIALE

**OGGETTO:** Discarica ex 1° categoria rifiuti non pericolosi sita in Località Domacchia nel Comune di Pescopagano. Approvazione della chiusura definitiva ai sensi dell'art.12 del Dlgs. n.36/03.

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO CHE

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti;
- lo Statuto della Provincia di Potenza approvato con DCP n. 2 del 16.2.2015;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Potenza come da ultimo modificato dal Decreto del Presidente n. 1 del 27.10.2014;
- i Decreti Presidenziali n. 75 del 23.07.2015 e n. 88 del 08.10.2015 di modifica del modello organizzativo della Provincia, in attuazione di quanto sancito dalla Legge n. 56 del 07/04/2015;
- i Decreti Presidenziali n. 77 del 31.07.2015 e n. 89 del 08.10.2015 di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito gestionale ed organizzativo dell'Ente con cui è stata assegnata allo scrivente la responsabilità dell'Ufficio Pianificazione Territoriale ed Attività Produttive;
- il Decreto Presidenziale n. 50 del 26.07.2016 di ulteriore modifica del modello organizzativo della Provincia con cui è stata affidata, tra l'altro, allo scrivente la responsabilità del nuovo ufficio denominato "*Pianificazione Territoriale e Ambiente*" con decorrenza 01.08.2016;
- il Decreto Presidenziale n. 54 del 01/09/2016 di rettifica del Decreto Presidenziale n. 50 del 26.07.2016;

#### VISTI

- il D.Lgs. del 03.04.2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. del 13.01.2003 n. 36 di "Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - discariche di rifiuti" e s.m.i.;
- la L.R. 6/2001 e s.m.i.;

#### RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 4665/1997, relativa all'autorizzazione all'esercizio della discarica di rifiuti non pericolosi ex 1° categoria, ubicata in località Domacchia nel Comune di Pescopagano;
- la D.G.R. n. 2188/2004 avente ad oggetto: "*D.Lgs. n. 36/2003 – art. 17, comma 4. Comune di Pescopagano. Piano di adeguamento della discarica ex 1° categoria in località "Domacchia". Divieto di esercizio dell'impianto. Modalità e tempi di chiusura della discarica*" con la quale la Regione Basilicata

non ha autorizzato la prosecuzione dell'attività di conferimento in discarica e non ha approvato il Piano di adeguamento ma ha imposto la chiusura della discarica e l'attivazione della gestione post-operativa;

- la D.D. della Provincia di Potenza n. 1808/2004, concernente la sospensione delle attività per accertate inottemperanze alle prescrizioni autorizzative;

#### PRESO ATTO CHE

- con nota n. 5682/2005 il Comune di Pescopagano ha trasmesso alla Regione Basilicata il progetto esecutivo dei lavori di chiusura della discarica, così come stabilito con la D.G.R. n. 2188/2004;
- con nota n. 20864 del 27/6/2005 il Comune di Pescopagano ha trasmesso alla Regione Basilicata i chiarimenti richiesti con nota n. 35859/751 del 24/2/2005, relativi alla tubazione di intercettazione del biogas;
- con Determinazione n. 194/2008 il Comune di Pescopagano ha approvato il certificato di regolare esecuzione relativo ai lavori di ripristino ambientale della discarica per r.s.u., ubicata in contrada Domacchia;

#### CONSIDERATO CHE, dall'esame della documentazione in possesso dell'Ufficio, risulta che:

- con nota n. 28927/2009, quest'Ufficio ha chiesto al Comune di Pescopagano di fornire informazioni in merito allo stato dei luoghi della discarica;
- con nota n. 4442/2009, il Comune di Pescopagano ha informato quest'Ufficio sull'effettiva realizzazione di alcuni lavori previsti dal D.Lgs. 36/2003;
- in data 25.05.2011 funzionari di questo Ufficio hanno effettuato un sopralluogo da cui è emerso che:
  - ✓ relativamente alla copertura finale la stessa è stata realizzata da:
    - uno strato di 50 cm di materiale arido;
    - uno strato di 50 cm di argilla;
    - uno strato di 50 cm di materiale arido;
  - ✓ relativamente alla gestione del biogas è stata realizzata la rete di captazione, ma non è stato realizzato l'impianto di termodistruzione dello stesso;
  - ✓ relativamente alla gestione del percolato è stato accertato che lo stesso viene raccolto in due vasche situate a valle della discarica e smaltito presso impianti autorizzati;
  - ✓ relativamente alla gestione delle acque superficiali le stesse vengono allontanate dalle canalette poste lungo il perimetro della discarica, che necessitano di manutenzione;
  - ✓ relativamente alla stabilità della discarica la stessa non presenta cedimenti;
  - ✓ relativamente alle precauzioni sui rischi ed i disturbi provenienti dalla discarica non si ritengono necessari in quanto trattasi di discarica chiusa e ricoperta come da progetto;
  - ✓ relativamente alle barriere ed alla viabilità (recinzione, cancello d'ingresso e viabilità di accesso ed interna al sito) è stato accertato che sono in buono stato di manutenzione;
  - ✓ relativamente ai monitoraggi non sono state effettuate le analisi sulle matrici ambientali (acque sotterranee, acque superficiali, parametri meteorologici, emissioni in atmosfera, morfologia della discarica), né sul biogas, né sul percolato;
- con nota prot. n. 11236 del 29/3/2013, questo Ufficio ha diffidato il Comune di Pescopagano a realizzare gli interventi previsti dal D.Lgs. 36/2003 ed imposti con D.G.R. n. 2188/2004 nella specie ad effettuare i monitoraggi e le analisi effettuate sulle matrici ambientali, nonché sul biogas e sul percolato;
- con nota n. 2438 del 29/4/2013, il Comune di Pescopagano ha comunicato l'ultimazione dei lavori di ripristino ambientale della discarica, nonché la realizzazione dell'impianto di termodistruzione del biogas;
- con nota n. 15928 del 29/4/2015, questo Ufficio, a seguito della diffida n. 11236/13, ha chiesto al Comune informazioni sullo stato di attuazione degli interventi previsti dal Piano di adeguamento;
- con nota n. 2664 del 5/06/15, il Comune di Pescopagano ha trasmesso, in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. 15928/15, la relazione sulla chiusura della discarica, sul posizionamento

- dell'impianto di termodistruzione del biogas e sui monitoraggi effettuati;
- in data 29/1/2016 funzionari di questo Ufficio con funzionari di ARPAB hanno effettuato un nuovo controllo durante il quale è stato riscontrato che erano stati conclusi i lavori di copertura della discarica ed era stato installato l'impianto di termodistruzione del biogas ma risultava quanto segue:
    - ✓ le canalette di scolo delle acque meteoriche necessitavano di manutenzione;
    - ✓ i piezometri non erano stati realizzati;
    - ✓ la centralina meteorologica non era presente;
  - nel corso del sopralluogo è stata acquisita la seguente documentazione:
    - ✓ Determinazione n. 217 del 19/09/2005 relativamente all'approvazione del progetto esecutivo e affidamento dei lavori e relativo progetto che prevedeva la copertura finale costituita da: uno strato di materiale arido di cm 50 – uno strato di argilla compattata di cm 50 – uno strato drenante in materiale arido – uno strato superficiale di copertura superficiale di terreno vegetale di m 1; con inerbimento di cotiche erbose costituite da graminacee con ginestrino;
    - ✓ Determinazione n. 214 del 19/09/2006 relativamente all'approvazione della variante e assestamento e relativo progetto. La variante si è resa necessaria per maggiorazione del materiale di ricoprimento sia lungo le scarpate che nel livello superiore nonché per la realizzazione delle cunette a valle della discarica;
    - ✓ Determinazione n. 116 del 20/12/2005 relativamente all'approvazione del progetto esecutivo e affidamento dei lavori e relativo progetto inerente all'installazione di una centrale di aspirazione e combustione del biogas;
    - ✓ Determinazione n. 194 del 29/09/2008 relativamente all'approvazione del certificato di regolare esecuzione;
    - ✓ certificato di ultimazione dei lavori in data 27/05/2008;
    - ✓ documentazione fotografica della copertura della discarica;
    - ✓ copia registro carico e scarico e formulari di trasporto per il percolato;
    - ✓ analisi del percolato;
    - ✓ analisi granulometrica dell'argilla di copertura;
  - con nota prot. n. 8171 del 25/2/2016, questo Ufficio ha diffidato nuovamente il Comune di Pescopagano a realizzare gli interventi previsti dal D.Lgs. 36/2003, come già indicato nella diffida n. 11236/2013, assegnando un termine di 60 giorni;
  - con nota n. 2283 del 24/03/16, il Comune ha chiesto una proroga per la realizzazione degli interventi da effettuarsi dopo l'approvazione del bilancio 2016;
  - con nota n. 18345 del 2/5/2016, questo Ufficio ha chiesto al Comune informazioni sullo stato di adeguamento della discarica ed il cronoprogramma delle attività;
  - con nota n. 3818 del 17/05/16, il Comune ha comunicato la data prevista per l'ultimazione dei lavori in data 31/08/16;
  - con nota n. 6719 del 20/09/16, il Comune ha comunicato alla Regione Basilicata, in riscontro ad una specifica richiesta sullo stato dei luoghi, che i lavori segnalati nel corso del sopralluogo con i funzionari della Provincia e dell'ARPAB sono stati affidati alla Ditta Chiara servizi ecologici srl con Determinazione n. 192 del 14.06.16 e che l'ultimazione dei lavori è stata posticipata, a causa delle avverse condizioni climatiche, per la prima decade di ottobre;
  - con nota n. 8131 del 21/11/16, il Comune ha comunicato l'ultimazione dei lavori ed ha trasmesso rilievi fotografici a dimostrazione dell'installazione dei piezometri, della centralina meteorologica e della risagomatura delle canalette;

#### RITENUTO CHE:

- nell'ambito dell'ispezione finale del 29/01/2016 è stata verificata la conformità della morfologia della discarica e, in particolare della capacità di allontanamento delle acque meteoriche, a quella prevista nel progetto di cui all'art. 9 c. 1 lett a);
- sulla base di quanto accertato durante l'ispezione finale del 29/01/2016, dell'attività istruttoria effettuata dall'Ufficio e dell'evidenza fotografica relativa all'effettiva realizzazione degli interventi non eseguiti alla data del sopralluogo, è stata verificata la sussistenza delle condizioni

amministrative e tecniche per l'approvazione della chiusura definitiva dell'impianto di discarica a condizione che vengano rispettate, per la fase di gestione post-operativa, le disposizioni di cui all'All. 2 al D.lgs. 36/03 come meglio specificato nella tabella riportata in seguito;

ATTESTATA la regolarità e correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi del comma 3 dell'art.5 del "Regolamento sui controlli interni" approvato con Delibera del Consiglio provinciale n. 6 del 30.01.2013.

### APPROVA

ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del D.Lgs. 36/2003, la chiusura definitiva della discarica di rifiuti urbani - ex 1° categoria di rifiuti non pericolosi - sita in Località Domacchia nel Comune di Pescopagano con l'obbligo di adempiere alle seguenti prescrizioni relative alla gestione post-operativa per almeno trenta anni dalla data della presente.

1. il Comune di Pescopagano deve assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali ed impiantistiche della discarica nel rispetto dei tempi, delle modalità, dei criteri e delle prescrizioni stabiliti dal Piano di Adeguamento, dal D.Lgs. 36/2003 e dai piani di gestione post-operativa, di sorveglianza e controllo e di ripristino ambientale, nonché nel rispetto delle norme in materia di gestione dei rifiuti, di scarichi idrici e tutela delle acque, di emissioni in atmosfera, di rumore, di igiene e salubrità degli ambienti di lavoro, di sicurezza, e prevenzione incendi;
2. il Comune deve garantire:
  - a) la manutenzione per mantenere in buona efficienza:
    - recinzione e cancelli di accesso;
    - rete di raccolta e convogliamento acque meteoriche nonché pozzetto di campionamento delle stesse;
    - viabilità interna ed esterna;
    - sistema di drenaggio del percolato;
    - sistema di gestione del biogas;
    - sistema di impermeabilizzazione sommitale;
    - copertura vegetale, procedendo ad innaffiature, periodici sfalci, sostituzione delle essenze morte e laddove necessario anche ad una buona irrigazione che favorisca lo sviluppo della copertura vegetale;
    - pozzi e relativa attrezzatura di campionamento delle acque sotterranee;
  - b) modalità e frequenza di asportazione del percolato, garantendo comunque il mantenimento dello stesso al livello minimo possibile;
3. il Comune deve garantire inoltre che:
  - a) tutte le sezioni impiantistiche assolvano alle funzioni per le quali sono state progettate in tutte le condizioni operative previste;
  - b) vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente ed i disagi per la popolazione;
  - c) venga assicurato un tempestivo intervento in caso di imprevisti;
  - d) venga garantito l'addestramento costante del personale impiegato nella gestione;
  - e) venga garantito l'accesso ai principali dati di funzionamento nonché ai risultati delle campagne di monitoraggio;
4. la Società deve rendere accessibile all'autorità competente al controllo i punti assunti a riferimento per il campionamento, in particolare relative alle acque superficiali e sotterranee;
5. il controllo e la sorveglianza devono essere condotti avvalendosi di personale qualificato ed indipendente con riguardo ai parametri ed alle periodicità riportati nella seguente tabella:

MONITORAGGIO					
Matrice ambientale	Parametro	U.M.	Punto di misura	Frequenza di controllo – Fase di gestione post-operativa	Registrazione
Qualità dell'aria	H <sub>2</sub> S	-	n. 2 punti - uno a monte e uno a valle della discarica lungo la direzione prevalente del vento al momento del campionamento	Annuale	Rapporti di prova e registro delle emissioni
	NH <sub>3</sub>				
	Mercaptani				
	Polveri totali				
Gas di discarica	CH <sub>4</sub>	-	Collettore di testa del pozzo di estrazione del biogas	Annuale	Rapporti di prova e registro delle emissioni
	CO <sub>2</sub>				
	O <sub>2</sub>				
Percolato (vasca di raccolta discarica)	Volume	m <sup>3</sup>	Vasche di raccolta	Annuale	Elettronica e/o cartacea
	Composizione – (almeno il PH - BOD <sub>5</sub> – COD - Conducibilità elettrica, Calcio Sodio, Potassio Cadmio, Cromo totale, Cromo VI Ferro, Manganese Mercurio, Magnesio, Rame Nichel, Piombo Zinco, Arsenico Fluoruri, Solfati Cloruri, Azoto ammoniacale Azoto nitroso Azoto nitrico Cianuri, Fenoli totali, Composti organo alogenati, Pesticidi fosforiti e Totali, Solventi organici aromatici, Solventi organici Azotati, Solventi clorurati)		Vasche di raccolta	Annuale	Elettronica e/o cartacea
Acque superficiali di drenaggio	pH Solidi Sospesi tot BOD <sub>5</sub> , COD Solfati Cloruri Fosforo totale Azoto ammon. Azoto nitroso Azoto nitrico Grassi e olii Idrocarburi totali Daphnia Magna		Pozzetto di raccolta acque di drenaggio a valle della discarica	Annuale	Rapporti di prova
Acque sotterranee	Tutti i parametri della Tab. 1 – Allegato 2 del D.Lgs. 36/03 (per i primi due anni successivamente solo i parametri fondamentali della Tab. 1 citata )		Piezometri di monitoraggio	Annuale	Rapporti di prova
Dati meteo-climatici	Precipitazioni		Centralina	Giornaliera sommati su valori mensili	Quaderno delle registrazioni della centralina
	Temperatura (min, max, 14 h CET)			Media mensile	
	Velocità e direzione del vento			Giornaliera sommati su valori	

				mensili	
	Evaporazione			Giornaliera sommata su valori mensili	
	Umidità atmosferica (14 h CET)			Media mensile	
Topografia dell'area	Struttura e composizione della discarica				Rilievi topografici
	Comportamento di assestamento del corpo di discarica			Annuale per i primi 3 anni poi biennale	

6. entro sei mesi dalla data di notifica del presente provvedimento di chiusura della discarica il Comune deve effettuare e trasmettere a questo Ufficio e ad ARPAB il monitoraggio completo delle matrici ambientali e di tutti i parametri indicati nella tabella di cui al punto 4, con una planimetria in cui devono essere individuati tutti i relativi punti di campionamento;
7. il Comune deve inviare, entro il 30 Aprile di ogni anno, la relazione ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera l) del Dlgs 36/03 contenente le informazioni su tutte le attività di manutenzione e monitoraggio eseguite nell'anno precedente.

### PRECISA

ai sensi dell'art.12 c.3 del Dlgs 36/03, che:

- l'esito dell'ispezione finale effettuata dal personale della Provincia di Potenza, congiuntamente a quello dell'ARPAB, non comporta in alcun caso per il Comune una minore responsabilità relativamente alle condizioni stabilite nel piano di adeguamento nonché nel Dlgs. 36/03;
- il Comune, anche dopo la chiusura definitiva della discarica, è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase della gestione post-operativa per almeno trenta anni dalla data del presente provvedimento e comunque per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente.

### DISPONE

- di notificare il presente provvedimento a:
  - al Comune di Pescopagano, indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.pescopagano.pz.it ;
  - Regione Basilicata - Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale indirizzo PEC: ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it;
  - A.R.P.A.B. indirizzo PEC: protocollo@pec.arpab.it per il monitoraggio ambientale;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile dell'Ufficio Comunicazione a mezzo posta elettronica (prevista dal D.Lgs n. 82 del 07 marzo 2015 del " Codice dell'Amministrazione Digitale") per la pubblicazione, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 in "Amministrazione Trasparente".

Avverso la presente Autorizzazione è ammesso ricorso al T.A.R. di Basilicata nel termine di 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza, dello stesso.

Il Responsabile di P.O. Controlli ambientali  
(d.ssa Eleonora Dell'Olio)

Firmato digitalmente da  
**Eleonora Dell'Olio**

Il Dirigente  
(Ing. Alessandro Attolico)

Firmato digitalmente da  
**ALESSANDRO ATTOLICO**

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.*